

Dal Tempio di Zeus al Castello Eurialo, i siti archeologici chiusi: l'idea di bandi per la gestione

La creazione di un circuito culturale che consenta la piena fruizione dei siti archeologici oggi chiusi o aperti al pubblico solo occasionalmente.

La proposta è dell'associazione Le Aquile di Prometeo ed è indirizzata alla Direzione del Parco Archeologico, alla Soprintendenza ai Beni Culturali ed all'Assessorato ai Beni Culturali e Identità siciliana, a cui i sottoscrittori del documento si rivolgono chiedendo, come primo passo, un incontro. La nota è firmata da Marco Mastriani, Gaetano Passati, Policarpo Moncada, Paolo Scalora, Diana Merilena, Giusy Bozzari, Carla Vallone, Antonella Mazzaglia.

“Le politiche di tutela, fruizione e valorizzazione dei beni culturali in Sicilia e in provincia di Siracusa- premettono i firmatari del documento- non possono essere sostenute a fasi alterne, in base alle sensibilità della classe politica di turno, ma devono essere un patrimonio di tutti, in quanto non solo obbligo normativo previsto dal Codice dei beni culturali e di altri riferimenti normativi regionali, ma anche e soprattutto simbolo di cultura e civiltà di un popolo. Oggi troppi siti culturali e archeologici rimangono chiusi, vietati alla pubblica fruizione dei cittadini e dei turisti che ogni anno e in aumento vengono a visitare il sud/est siciliano ma molti, troppi siti di notevole importanza culturale rimangono chiusi. La loro apertura non solo è un obbligo di legge, ma è anche una grande opportunità di conoscenza e offerta culturale del territorio, per un concreto incentivo anche all'incremento della permanenza media dei turisti a Siracusa”. L'elenco è lungo: il Tempio di Zeus Olimpico, il Ginnasio Romano, Le Terme

Bizantine, L'Arsenale greco, il Castello Eurialo e poi ancora Thapsos, Castelluccio a Noto, Eloro. " A tutto questo immobilismo -tuona l'associazione Le Aquile di Prometeo- si può porre rimedio con la dotazione in questi siti di personale addetto alla custodia da parte della Regione Siciliana oppure provvedendo ad individuare dei soggetti gestori, con bandi a evidenza pubblica e trasparenti requisiti professionali, per la loro gestione, apertura, chiusura, manutenzione, fruizione e valorizzazione".

La mamma di Stefano Argentino su Tgcom24: "Non so come sia potuto accadere"

In una intervista esclusiva di Tgcom24, torna a parlare la mamma di Stefano Argentino, il 27enne di Noto in carcere a Messina per il femminicidio di Sara Campanella. "Mi aveva detto che quella ragazza gli stava simpatica, ma non so altro. Non so come sia potuto accadere", rivela la donna nel corso dei due minuti circa di filmato. Descrive il figlio come un ragazzo normale e tranquillo che mai prima aveva dato segnali di aggressività o altro che potesse generare allarme. Difficile trovare una spiegazione per quello che ha accaduto. "Siamo dispiaciuti per la famiglia di Sara. Anche noi stiamo vivendo la nostra tragedia", è un altro passaggio dell'esclusiva pubblicata da Tgcmo24.

Ex Provincia, Daniele Lentini ritira la sua candidatura: “Il centrodestra non si è mostrato unito”

“Ho deciso di ritirare la mia candidatura alla Presidenza della Provincia di Siracusa, ritenendo che non sussistano le condizioni politiche necessarie per proseguire in questo percorso. Una scelta, dettata da un senso di responsabilità nei confronti del territorio”. A dirlo è il sindaco di Francofonte, Daniele Lentini, che annuncia così il ritiro dalla corsa per la guida del Libero Consorzio comunale di Siracusa.

“Una competizione leale, infatti, non è oggi possibile anche a causa di un evidente squilibrio generato dal meccanismo del voto ponderato. Il peso determinante attribuito ai consiglieri comunali della città di Siracusa, rispetto a quelli degli altri Comuni della provincia, compromette alla radice ogni ipotesi di confronto alla pari. È una distorsione che altera l’equilibrio democratico e che meriterebbe una seria riflessione istituzionale.

Desidero ringraziare Forza Italia, Fratelli d’Italia e Noi Moderati per il sostegno che mi hanno accordato, con lealtà e convinzione, in queste settimane. È stato un onore rappresentare una parte del centrodestra che ha creduto in un progetto serio e condiviso. Purtroppo, il centrodestra non si è mostrato unito nei miei confronti. – sottolinea il sindaco di Francofonte – Soprattutto l’MPA, che ha scelto di sfilarsi dal percorso comune e di candidare, insieme alla DC e alla Lega, l’amico Michelangelo Giansiracusa. A lui va la mia stima personale e l’augurio di buon lavoro, ma è evidente che tale scelta ha determinato una frattura che ha reso impraticabile la mia candidatura.

Proseguirò il mio impegno come Sindaco di Francofonte, con lo stesso entusiasmo e la stessa determinazione, lavorando ogni giorno per la mia comunità e per il bene del nostro territorio”, conclude Daniele Lentini.

Un “Nicola De Simone” inclusivo e accessibile, eliminate le barriere architettoniche allo stadio

Eliminate le barriere architettoniche allo stadio “Nicola De Simone”. L’intervento è stato reso possibile da un emendamento del consigliere comunale di Siracusa Sergio Bonafede, dalla sensibilità dei responsabili del Siracusa Calcio e di tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione di questo importante obiettivo di inclusione sociale. La nuova tribuna sarà in grado di accogliere i ragazzi speciali in occasione delle partite disputate presso lo stadio “Nicola De Simone”.

Ccr, nuovo sit-in del Comitato Mazzarrona: “Il

ricorso al Tar? Era già tutto previsto”

La possibilità che il Comune di Siracusa presenti ricorso al Tar di Catania contro il parere negativo della Soprintendenza sul Ccr di via don Sturzo, provoca la reazione del comitato costituito dai residenti a Mazzarona. L'avvocato incaricato da Palazzo Vermexio non ha ancora completato lo studio della documentazione e la presentazione del ricorso, al momento, è sospesa.

“Sapevamo che avrebbero tentato una stizzosa contromossa e ci siamo preparati per tempo, mettendo in campo tutte le azioni legali utili a contrastare quello che, ormai, appare come un braccio di ferro tra sindaco e residenti e che non fa bene né all'immagine dell'uno né agli interessi degli altri. Per questo motivo daremo vita a un ennesimo momento di protesta pubblica”, spiegano dal comitato.

Traspare anche un certo fastidio per il diverso approccio con i cittadini che protestavano contro un altro ccr, quello di via via Lauricella. “È assurdo come Italia abbia accolto celermente le giuste istanze del Comitato Monsignori, incontrandone anche i rappresentanti, mentre ha sempre snobbato i cittadini del quartiere Mazzarona e di Cassibile neanche fossimo dei paria non degni dell'interesse dei nostri amministratori se non durante i periodi di campagna elettorale”, sbottano dal Comitato per la riqualificazione di Mazzarona. “Siamo pronti alla battaglia per il quartiere. Invitiamo tutti i siracusani di buona volontà a raggiungerci in via don Sturzo, martedì 8 Aprile alle 18.30. Non si gioca con la salute, gli interessi e la dignità dei cittadini”.

Ex Provincia, Cannata (FdI): “Giansiracusa dimostri di voler essere il presidente”

“Michelangelo Giansiracusa dimostri chiaramente di voler essere il presidente della ex Provincia regionale e di voler fare il bene del territorio, non il capo di gabinetto e dipendente del sindaco Italia, con il quale siamo e restiamo all’opposizione, coerentemente con il mandato elettorale che ci è stato conferito dai cittadini. Non siamo stati, non siamo e non saremo mai dalla parte dell’amministrazione Italia. Il nostro è un fronte chiaro, netto e determinato, senza ambiguità, come richiesto dagli elettori. Si chiama coerenza e credibilità, valori che non mettiamo in discussione per nessuna poltrona. A Siracusa continueremo ad essere all’opposizione del sindaco Italia, senza cedimenti e senza compromessi, così come ci siamo impegnati a fare con i nostri elettori”. A dirlo è Luca Cannata, parlamentare di Fratelli d’Italia e vicepresidente della commissione Bilancio alla Camera, in merito alle elezioni di secondo livello del Libero Consorzio, previste per il 27 aprile. “Per la Provincia vogliamo costruire un percorso serio e istituzionale che permetta a questo ente, commissariato da oltre 10 anni, di uscire dalla condizione di dissesto e di gravissima difficoltà nella quale si trova ormai da troppo tempo. Serve un progetto comune che coinvolga tutte le forze politiche in un’opera di rilancio reale, che dia risposte concrete ai territori e garantisca i servizi essenziali. Ma per farlo servono chiarezza, serietà e coerenza – sottolinea Cannata -. In questo spirito, dopo il ritiro di Daniele Lentini, serve una figura davvero unitaria, che sappia rappresentare tutti con i fatti e che abbia una visione istituzionale del ruolo, non legata a incarichi di parte o logiche di appartenenza. Una figura super partes che possa essere garanzia nell’erogazione

dei servizi e nella guida dell'ente. Se così non fosse, nessuno pensi che il voto degli elettori possa essere dimenticato o, peggio ancora, calpestato. Il centrodestra deve restare fedele al proprio mandato, a ogni livello. Fratelli d'Italia giocherà un ruolo da protagonista, con spirito costruttivo e visione istituzionale. Ma se altri vorranno percorrere strade diverse, ne prenderemo atto”.

Siracusa protagonista di “Linea Verde Start”: una puntata con gli artigiani e le imprese di Confartigianato

Domani, sabato 5 aprile, alle ore 12, su Rai 1 Linea Verde Start, il programma realizzato in collaborazione esclusiva con Confartigianato, farà tappa a Siracusa per una nuova puntata che racconta le storie di imprenditori di Confartigianato appassionati del proprio lavoro e orgogliosi di trasmetterne le tradizioni familiari.

Angelo Mortellaro, artigiano del papiro, ha raccolto l'eredità del nonno e ha riportato in vita la produzione di 'carta papiro' che ha 5000 anni di storia. Un'attività unica nel suo genere come unica in Europa è la sua piantagione di questa preziosa pianta originaria dell'antico Egitto.

Una tradizione familiare che continua è anche quella testimoniata da Gabriele Piccione, artigiano orafo di 27 anni che, dopo la laurea, ha deciso di rimanere nella sua terra e di portare avanti l'attività del padre e del nonno per dare futuro a tecniche di lavorazione tipiche della terra siracusana.

La storia e la cultura siciliane sono trasfuse nell'arte della sartoria che Claudia Schembari interpreta con profonda passione e con la volontà di trasmettere nei suoi abiti ed accessori l'anima antica, i colori e i simboli della Sicilia.

Un'arte con profonde radici nella storia siciliana, come quella dei pupari, è nelle mani di Daniel Mauceri, artigiano appassionato che ha raccolto il testimone del padre e realizza le sue creazioni con il volto in cartapesta.

Il connubio di sole, terra e acqua dà vita ad un prodotto tipico del territorio siracusano, il pomodoro di Pachino. Sebastiano Fortunato, presidente del Consorzio di tutela del pomodoro IGP Pachino, descrive le caratteristiche di questo dono della natura siciliana il cui sapore unico è determinato dalle particolari condizioni climatiche.

A Siracusa gli artigiani sono parte di una storia infinita ma Confartigianato è al loro fianco anche per costruirne il futuro.

“Puntiamo su sostenibilità, digitalizzazione, internazionalizzazione, alta formazione professionale. Siamo impegnati con progetti-pilota che mirano a valorizzare e a far conoscere la nostra identità e il valore dell'artigianato d'eccellenza”, spiega il presidente di Confartigianato Siracusa, Ivano Valenti.

**Ai domiciliari per atti
persecutori alla ex
fidanzata, evade e finisce in**

carcere

Un 22enne è stato arrestato dai Carabinieri di Melilli in esecuzione di un provvedimento di sostituzione degli arresti domiciliari con il carcere, emesso dal Tribunale di Siracusa.

L'uomo, dal 20 marzo era sottoposto agli arresti domiciliari per atti persecutori commessi nei confronti della ex fidanzata avendo più volte violato i divieti di avvicinamento e di comunicazione con lei, cui era sottoposto dal 5 febbraio.

I controlli effettuati dai Carabinieri della locale Stazione coordinati dalla Procura della Repubblica di Siracusa, hanno consentito di accertare che il 22enne, almeno in due circostanze il 30 e il 31 marzo, era evaso dagli arresti domiciliari e il Tribunale di Siracusa ha così disposto la traduzione al carcere "Cavadonna".

All'atto dell'arresto l'uomo ha tentato di reagire aiutato dal padre 62enne, con precedenti di polizia per reati contro la persona, entrambi sono stati denunciati per resistenza a pubblico ufficiale.

Elezioni, il 6 aprile l'apertura della campagna elettorale di Peppe Germano e della lista La Svolta Buona

"La Svolta Buona ha amministrato due anni e mezzo la comunità di Solarino ritrovando centralità nel panorama provinciale. Solarino, dopo 10 anni di oblio dell'amministrazione Scorpo ha ritrovato la voglia di fare e la consapevolezza nei propri

mezzi. Tantissime opere hanno preso il via e tante altre partiranno nelle proprie settimane. Le mense scolastiche, l'asilo nido, il campo sportivo, le strade nuove, le scuole finalmente antisismiche e tantissimi altre opere e progetti che la comunità attendeva da decenni. Una manovra scellerata carica di odio ha troncato la legislatura ma siamo certi che nei cuori dei sanpalisi la nostra amministrazione continua ad essere riferimento." Così Peppe Germano, candidato a sindaco alle prossime elezioni di Solarino, in programma il 25 e il 26 maggio, con la lista "La Svolta Buona".

"Il 25 ed il 26 maggio si affronteranno non solamente due schieramenti ma due mentalità alternative, una quella di Spada, che ha alle spalle tutta la vecchia politica che ha gestito il comune per trent'anni e di contro una coalizione che ha una visione proiettata al futuro e che vede negli investimenti e nei finanziamenti pubblici una opportunità di crescita e sviluppo. Solarino deve continuare il percorso virtuoso di crescita e domenica sera, in piazza del plebiscito, attendiamo i nostri sostenitori per confermare la bontà di quanto fatto fino ad oggi", conclude Germano.

Elezioni, il 5 aprile l'apertura della campagna elettorale di Tiziano Spada e della lista Orizzonte Solarino

"Vogliamo inaugurare una nuova stagione politico-amministrativa per la città di Solarino. Abbiamo una visione

chiara dei problemi e un programma che prospetta le soluzioni reali”.

A dichiararlo è Tiziano Spada, candidato a sindaco di Solarino alle prossime elezioni amministrative – in programma il 25 e 26 maggio – con la lista Orizzonte Solarino. Sabato 5 aprile alle 21.00, in piazza del Plebiscito, è prevista l’apertura ufficiale della campagna elettorale: sul palco, oltre al candidato a primo cittadino, ci saranno i dodici candidati al consiglio comunale.

“Sarà un’occasione – continua Spada – per continuare a raccontare le nostre idee per la città ed esporre un programma elettorale inclusivo, veritiero e ambizioso.

La nostra lista rispecchia la volontà della coalizione che mi sostiene di dare spazio ai più giovani, senza rinunciare all’esperienza di chi in passato ha già dato il proprio contributo per Solarino. Dodici candidati, tra donne e uomini, che hanno deciso di spendersi per la collettività”.

Spada, attualmente in carica all’Assemblea Regionale Siciliana, punta sul doppio ruolo sindaco-deputato per rappresentare al meglio Solarino a livello locale e regionale.

“Il mio ruolo di parlamentare mi permette di dare risposte chiare e immediate al territorio, per garantire ai solarinesi servizi efficienti e infrastrutture all’avanguardia.

Nel confronto quotidiano con i cittadini ci vengono restituiti affetto e fiducia che ci servono per continuare a lavorare e decretare un cambio di rotta rispetto a chi ha governato negli ultimi due anni e mezzo. Noi ci siamo – conclude Spada – e vogliamo scrivere, insieme ai cittadini, il futuro di Solarino”.

Sabato, nella serata inaugurale della campagna elettorale, agli interventi del candidato a sindaco e dei candidati al consiglio comunale farà seguito il concerto de Gli Anni – 883 e Max Pezzali Real Tribute Band.